



1

OSPITALITÀ

## Vai all'estero e vuoi sapere come muoverti? Chiedi a un compatriota

My Global Welcome, arriva l'AirBnb per connazionali, la piattaforma consentirà di trovare persone a cui chiedere consigli pratici sui Paesi da visitare

di Nicola Di Turi

Peter è spesso all'estero per lavoro. Non potendo conoscere le differenze culturali e commerciali dei diversi Paesi, però, non si sente mai a proprio agio. Olivia, invece, ama viaggiare da sola. Prima di partire, vorrebbe rassicurazioni pratiche sulla sicurezza del Paese. Per evitare situazioni particolarmente rischiose, una volta arrivata. Il sito internet della Farnesina sarebbe la tappa obbligata per entrambi. E se invece Peter e Olivia potessero contare sui loro connazionali che vivono all'estero? Se avessero l'opportunità di averne sempre uno a portata di clic, per chiedere una mano?

### **Una rete fatta di persone per persone**

«Voglio creare una rete fatta di persone per persone, che soddisfi in modo semplice e diretto le esigenze di coloro che devono spostarsi all'estero per brevi periodi, ma anche di coloro che si vogliono trasferire», spiega Michaela Baldini, fondatrice di My Global Welcome. La piattaforma vuole porsi come social network per l'accoglienza e l'ospitalità degli expat all'estero. Una sorta di Airbnb per connazionali, in cui italiani chiedano ad altri italiani consigli pratici sui Paesi da visitare. La piattaforma punta a facilitare l'esperienza in Paesi stranieri, per affrontare i problemi quotidiani, in soggiorni di piacere o lavoro.

### **Paese che vai, connazionale che trovi**

«Ho scoperto a mie spese che trasferirsi da un Paese all'altro, in realtà non è come spostarsi dietro l'angolo», racconta. «Se dovete avere a che fare con un nuovo Paese, tutta la familiarità smette di esistere. Ho anche fatto qualche errore piuttosto imbarazzante, poiché non vi è alcun manuale di istruzioni su come fare i conti con un nuovo Paese. A questo punto ho pensato che sarebbe stato fantastico dare alle persone qualcosa per rendere loro la vita più facile, semplicemente entrando in contatto con i connazionali all'estero».

### **Incrocio immediato tra domanda e offerta di servizi**

L'idea è che grazie alla Rete, oggi si può vincere la barriera informativa che separa naturalmente ciascun viaggiatore dalla sua meta. E proprio puntando sull'estrema semplicità delle piattaforme online, che basano il proprio successo sull'incrocio immediato tra domanda e offerta di servizi, trovare un connazionale su My Global Welcome dovrebbe rivelarsi facile come cercare una stanza da un privato su Airbnb. «Non sarebbe fantastico se potessimo semplicemente metterci in contatto con connazionali già presenti nel nuovo Paese, che potrebbero aiutarci a trasferirci senza problemi, sentendoci come a casa? Niente più difficoltà di muoversi nel mondo, né sensazione di spaesamento o solitudine», spiega Michaela Baldini.

### **La campagna di crowdfunding**

La fondatrice di My Global Welcome ha lanciato una campagna di raccolta fondi su Indiegogo da 20 mila dollari, per finanziare lo sviluppo della piattaforma anche su mobile. A conclusione della campagna di crowdfunding, My Global Welcome ha annunciato lo sbarco in Rete entro il prossimo novembre, con l'apertura nei primi Paesi tra cui Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Belgio e Lussemburgo. Posti in cui già in parecchi sono pronti ad accogliere a braccia aperte i loro connazionali da tutto il mondo.

@nicoladituri

21 settembre 2016 | 12:05

© RIPRODUZIONE RISERVATA